

VAL DI RABBI

Ferrari: «Siamo contenti di come abbiamo gestito i flussi e, in particolare, i picchi nei fine settimana»

20.098

TOTALE
PASSAGGI

È la somma tra il totale dei biglietti staccati e delle persone contate in salita

10.467

PERSONE
IN SALITA

Sono i passaggi registrati dal contapersone in direzione delle mete escursionistiche

9.631

TOTALE
BIGLIETTI

Il dato riguarda il numero dei ticket venduti a chi ha usufruito delle navette

3.387

VEICOLI
PARCHEGGIATI

Sono le autovetture in sosta al parcheggio di attestamento alle Piazze dei Forni

Mobilità nel Parco: oltre 20.000 passaggi

Si cammina di più, si usa meno lo StelvioBus

LORENA STABLUM

RABBI - «Siamo soddisfatti di come sta andando e di come siamo riusciti a gestire i flussi soprattutto nelle giornate di picco del sabato e della domenica. Era una cosa che un po' ci preoccupava». Commenta così **Claudio Ferrari**, dirigente del Servizio aree protette e sviluppo sostenibile, i numeri di un primo bilancio del nuovo servizio di mobilità attivato a partire dal 30 giugno dal Parco Nazionale dello Stelvio Trentino in Val di Rabbi. In un mese, i dati raccolti raccontano, in totale, di 20.098 passaggi di persone che hanno utilizzato lo StelvioBus o si sono recate a piedi alle mete della loro giornata escursionistica (totale bus più contapersone in salita). Numeri, quelli forniti dal Parco, che saranno inevitabilmente destinati crescere con il periodo «caldo» delle ferie agostane

Dal 30 giugno scorso, da quando cioè la strada delle Fonti di Rabbi è stata chiusa al traffico all'altezza delle Piazze dei Forni nella fascia oraria compresa tra le 9.45 e le 17 di sera, al 31 luglio si sono contati 3.387 automezzi lasciati al posteggio di attestamento (ricordiamo che qui la sosta è gratuita), mentre nei parcheggi a pagamento del Coler e del Plan sono stati 1.998. Il contapersone posizionato lungo la passeggiata che costeggia le rive del torrente Rabbies ha registrato invece 10.467 persone in salita verso la destinazione prescelta e 6.861 persone nel ritorno. Gli altri - in totale 9.631 biglietti - hanno preferito usare le linee messe a disposizione dall'ente. Sulla linea per la località Coler i biglietti staccati (compresi quelli soggetti a sconto) sono stati 9.139 e sulla linea della località Fontanon 419. Ai

due tratti originari, se n'è aggiunto poi un terzo, verso la Malga Maleda, che segna 73 ticket venduti. Sul totale dei biglietti, sono stati 814 i turisti che hanno ottenuto delle riduzioni sul prezzo del servizio grazie alla Trentino Guest Card - Val di Sole Opportunity, 217 quelli che hanno usufruito della Rabbi Card e 40 gli sconti effettuati ai possessori di seconde case.

«È molto significativo il dato rilevato dal contapersone da cui risulta che si sono incamminate lungo i sentieri più persone di quante abbiano preso le navette - continua il dirigente Ferrari -. A fine anno, cercheremo di ca-

pire come migliorare ulteriormente il servizio anche sulla base dei dati che ci fornirà il Servizio Strade sui flussi in entrata della Val di Rabbi e che ora non sono ancora disponibili. Sarà interessante valutare i passaggi di quest'anno in relazione a quelli dello scorso anno. Per ora ci sono più luci che ombre. Si evidenziano delle criticità nei confronti della Malga Maleda e della Monte Sole dove non ci sono i grandi numeri che si ottenevano, forse, con la strada libera. In ogni caso, non abbiamo ricevuto lamentele, a parte in pochi casi, da parte dei turisti e le tariffe sono in linea con quelle che sono applicate in altri par-



chi. Credo che ormai la clientela sia pronta e anzi si aspetti questo tipo di servizio».

In merito, poi, alla scelta di non far pagare il parcheggio ma il biglietto dell'autobus (5 euro a persona il biglietto intero) Ferrari spiega che è stata motivata dal fatto che «altrimenti il servizio non si sarebbe retto in piedi»: «Abbiamo valutato di fare così - conclude - anche per evitare parcheggi selvaggi lungo le strade. Probabilmente, per l'anno prossimo rifletteremo, assieme ad altri aspetti strategici, anche sulla gestione delle tariffe. In ogni caso, quest'anno era importante avviare il servizio».